



FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova
agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
– fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

AppuntiEffelleci N. 62 del 22/10/2020

“La scuola è al capolinea! La Ministra scenda!”
Conferenza stampa dei segretari generali FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals e FGU-Gilda Unams.
21/10/2020



Organici, spazi e misure di sicurezza per garantire la scuola in presenza. Stabilizzazione dei precari, concorso straordinario, reclutamento. Rinnovo del contratto e risorse della legge di Bilancio da investire nel settore istruzione.

Saranno questi i temi al centro della conferenza stampa “La scuola è al capolinea! La Ministra scenda!” convocata per **oggi 21 ottobre, alle ore 14,15** in modalità web da FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals e FGU-Gilda Unams alla quale parteciperanno i segretari generali **Francesco Sinopoli, Maddalena Gissi, Pino Turi, Elvira Serafini e Rino Di Meglio.**

La conferenza stampa sarà coordinata da **Corrado Zunino** (la Repubblica). Il **documento unitario** presentato durante la conferenza. Di seguito l'intervento di **Francesco Sinopoli.**

<https://youtu.be/oXV2fuZjQIA>

Il Ministero dell'Istruzione convoca finalmente il tavolo nazionale permanente sulla sicurezza nelle scuole

**Fissata al prossimo 30 ottobre la data dell'incontro.
19/10/2020**

A seguito delle ripetute richieste sindacali **il Ministero dell'Istruzione ha convocato**, con molto ritardo e per fine mese, **il Tavolo nazionale permanente sulla sicurezza nelle scuole** come previsto dal Protocollo sulla sicurezza del 6 agosto scorso.

Detto Protocollo prevede una riunione periodica dell'organismo al fine di affrontare in maniera condivisa le criticità via via emerse nell'applicazione delle misure sulla sicurezza nelle scuole.

A fronte dei numerosi problemi che hanno caratterizzato il funzionamento delle scuole dall'avvio del nuovo anno scolastico in poi, il MI ha finalmente convocato il Tavolo, anche se solo per il prossimo **30 ottobre**, alle ore 15, in modalità telematica.

Contenuti Correlati

- [DPCM 18 ottobre: nelle scuole superiori vengono implementate flessibilità oraria e didattica digitale integrata](#)
- [I sindacati chiedono la convocazione urgente del tavolo nazionale sulla sicurezza](#)





Formazione docenti

Insegnare ai tempi della pandemia

Seminari nazionali 28,29,30 ottobre 2020



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza



MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 2020

DALLE 16:40 ALLE 18:40

SEMINARIO DI FORMAZIONE

INSEGNARE NEL 1° CICLO IN TEMPI DI PANDEMIA

TESTIMONIANZE, PROPOSTE, PROSPETTIVE per la scuola PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Ne parleranno con noi:

Dario Missaglia – Presidente Nazionale Proteo Fare Sapere

Elisabetta Nigris – Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Bicocca

Introduce: **Manuela Calza** – Segretaria Nazionale FLC CGIL NAZIONALE

Conclude: **Alessandro Rapezzi** - Segretario Nazionale FLC CGIL NAZIONALE

Modera:

Maria Grazia Frilli – Responsabile dei Forum Nazionali della professionalità docente

Durante l'incontro verrà dato spazio ai **contributi dei partecipanti**

Il link per la videoconferenza sarà comunicato ai lavoratori interessati dalle strutture territoriali della FLC CGIL [previa compilazione del seguente modulo](#)

Essendo Proteo Fare Sapere soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005 e Direttiva MIUR 170/2016), l'iniziativa è autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi. Verrà rilasciato, su richiesta, attestato di partecipazione.

 FLC CGIL <i>federazione laboratori della conoscenza</i>	 Associazione professionale Proteo Fare Sapere
Via Leopoldo Serra 31 00153 Roma Tel. 06 83966800 – fax 06 5883440	Via Leopoldo Serra, 37 - 00153 Roma Tel. e fax 06 587904

GIOVEDI' 29 OTTOBRE 2020 ore 15

INSEGNARE NEI CPIA IN TEMPI DI PANDEMIA

TESTIMONIANZE, PROPOSTE, PROSPETTIVE PER L'ISTRUZIONE
DEGLI ADULTI

FORUM NAZIONALE

CONTRIBUTI DI:

- Francesca Bernard, Docente/RSU
- Renato Cazzaniga, Dirigente Scolastico
- Vittoria Gallina, esperta EDA
- Simonetta Ponzi, resp. fondi interprofessionali e formazione permanente CGIL
- Dario Missaglia, Presidente Nazionale Proteo Fare Sapere

INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

Conclusioni di Alessandro Rapezzi, Segreteria Nazionale Flc Cgil

Coordina i lavori Maria Grazia Frilli, responsabile dei Forum Nazionali delle Professionalità Docente

[Per partecipare compila il seguente modulo](#)

www.flcgil.it organizzazione@flcgil.it	www.proteofaresapere.it segreteria@proteofaresapere.it
--	--



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza



VENERDI' 30 OTTOBRE 2020

DALLE 16:30 ALLE 18:30

SEMINARIO DI FORMAZIONE

**“INSEGNARE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA
IN TEMPI DI PANDEMIA”**

TESTIMONIANZE, PROPOSTE, PROSPETTIVE

Ne parleranno con noi:

Dario Missaglia – Presidente Nazionale Proteo Fare Sapere

Fabio Ciciliano – Dirigente Medico del Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile

Conclude:

Manuela Calza – Segretaria Nazionale FLC CGIL NAZIONALE

Nel corso dell’incontro verranno presentati alcuni risultati relativi all’esperienza condotta da un gruppo di insegnanti con la supervisione dell’Università di Pavia **“Ricerca-formazione: la riapertura della scuola dell’infanzia ai tempi del Covid”**.

Moderata:

Alessandro Rapezzi – Segretario Nazionale FLC CGIL

Il link per la videoconferenze sarà comunicato ai lavoratori interessati dalle strutture territoriali della FLC CGIL [previa compilazione del seguente modulo](#)

Essendo Proteo Fare Sapere soggetto qualificato per l’aggiornamento (DM 08.06.2005 e Direttiva MIUR 170/2016), l’iniziativa è autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi. Verrà rilasciato, su richiesta, attestato di partecipazione.

Lavoro agile: anziché regolare contrattualmente la materia il Ministero della PA emana un decreto.

Per la scuola la FLC CGIL chiede il rispetto degli impegni assunti con il Protocollo sulla sicurezza per regolamentare lavoro agile e didattica a distanza. Domani incontro MI/sindacati.

21/10/2020

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato, il 19 ottobre 2020, il [Decreto che definisce le modalità di lavoro agile per tutta la PA](#), al fine di adeguare le misure di organizzazione del lavoro pubblico al concreto evolversi della situazione epidemiologica e alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza.

Il Ministero, anziché regolare contrattualmente tutta la materia, è intervenuto perentoriamente con un atto normativo ignorando tutte le richieste avanzate dal sindacato e suscitando [una forte e contrariata presa di posizione](#) della CGIL e delle altre due confederazioni.

Ricadute sulle scuole

Il DL del Ministero della PA **non ha immediate ricadute per il personale della scuola**. Infatti occorre tener conto di quanto approvato di recente con l'art.32 della Legge 126 del 13/10/2020 (di conversione del DL 104/2020) che ha previsto che il lavoro agile per il corrente anno scolastico si applica in ambito scolastico solo nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza epidemiologica.

In questo caso destinatari del lavoro agile sono il personale ATA (DSGA, gli Assistenti amministrativi e gli Assistenti tecnici, laddove è possibile in base alle attività che possono essere svolte in tale modalità) e il personale docente che è chiamato a prestare il lavoro a distanza mediante la didattica digitale integrata (DDI).

Sulla regolamentazione contrattuale della **Didattica Digitale Integrata** il Ministero dell'Istruzione ha [convocato i sindacati per il giorno 22 ottobre](#) per avviare finalmente le trattative. Si attende analoga convocazione anche per regolamentare il lavoro agile del personale Ata in applicazione degli impegni assunti dal MI con la sottoscrizione del Protocollo sulla sicurezza del 6 agosto 2020.

Resta ferma la possibilità di ricorrere comunque al lavoro agile per il personale scolastico posto in particolari situazioni come i lavoratori fragili. In ogni caso l'applicazione del decreto in questione sarà oggetto di uno specifico **confronto MI/sindacati** già fissato per il 22 ottobre.

Scuola: incontro sulla nota applicativa del nuovo DPCM.

Convocato il tavolo sulla Didattica Digitale Integrata. La nota del Ministero chiarisce le novità contenute nel DPCM del 18 ottobre 2020. Finalmente, grazie alla nostra pressione, il 20 ottobre si apre la trattativa sulla DDI.

19/10/2020

Convocato in via d'urgenza, si è svolto alle 17.30 di lunedì 19 ottobre 2020 in videoconferenza un incontro fra Ministero dell'Istruzione e Sindacati rappresentativi della scuola sulle nuove **misure varate dal Governo in materia scolastica** di cui già abbiamo dato un'anteprima con una [specificativa notizia](#).

L'illustrazione dell'Amministrazione

È stato illustrato dal capo Dipartimento per il sistema educativo di formazione e istruzione, Dott. Bruschi, il contenuto della [nota 1896 del 19 ottobre 2020](#) applicativa del [DPCM varato nella tarda serata del 18 ottobre 2020](#).

In essa si precisa che l'attuazione e l'estensione della Didattica Digitale Integrata (DDI) riguarderà solo le scuole medie superiori e vi si farà ricorso solo dopo che in specifici contesti territoriali (non quindi in maniera generalizzata) ne sia stata deliberata la necessità da parte dei Coordinamenti regionali e locali come previsto dal cosiddetto Piano scuola adottato con decreto del Ministro del 26 giugno 2020 n. 39. A seguito della comunicazione delle autorità regionali, locali o sanitarie della situazione di criticità e di particolare rischio, le scuole superiori modulano, in aggiunta a quanto hanno già disposto da settembre, orari di ingresso e uscita degli alunni, anche con l'utilizzo di turni pomeridiani; e, sempre nell'ambito di questa ulteriore modulazione, dispongono che l'ingresso a scuola non avvenga prima delle ore 9.00. Nella nota si richiama l'esigenza di tutelare le specifiche situazioni degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, favorendo in questi casi l'apprendimento in presenza.

Le scuole dell'infanzia e del primo ciclo non sono interessate dal provvedimento e continueranno a svolgere la didattica in presenza.

La nota ricorda la possibilità di svolgere le riunioni degli organi collegiali sia in presenza sia a distanza, sulla base della possibilità di

garantire il distanziamento e la sicurezza dei partecipanti. Sottolinea infine la possibilità introdotta dal DPCM di svolgere le operazioni per rinnovo degli organi collegiali anche a distanza, salvaguardando il diritto alla segretezza e la libertà di partecipazione.

Il Dott. Bruschi ha inoltre annunciato che nella giornata di domani si aprirà il tavolo di trattativa sulla DDI che da tempo è stato richiesto dai sindacati e che per varie ragioni legate alla situazione di emergenza non si è potuto finora attivare.

La nostra posizione

Prendendo atto dell'illustrazione del contenuto della Nota che è stata redatta in coerenza con il testo del DPCM del 18 ottobre 2020, come FLC Cgil abbiamo evidenziato come la convocazione dell'incontro sia giunta in modo tardivo e a tempi "rovesciati".

Infatti, l'Amministrazione, invece di convocare i Sindacati per tempo e prima delle misure che debbono essere assunte, lo fa con estremo ritardo e sotto la pressione dell'urgenza delle misure da adottare. Con ciò vanificando in primo luogo il contributo di proposte e di idee che provengono tramite i sindacati direttamente dalle scuole ma anche non rispettando gli stessi impegni di confronto o addirittura di contrattazione che pure dall'Amministrazione erano stati assunti con il Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020 (che invece sarebbe stato quanto mai opportuno richiamare nella nota!): sulla convocazione del tavolo permanente nazionale (già richiesto dalle Organizzazioni sindacali) e ora convocato fuori tempo massimo per il 30 ottobre; sulla chiarezza in materia di trattamento dei lavoratori fragili; sulla contrattazione della DDI, sul lavoro agile per il personale Ata, sulle assenze del personale legate alle situazione pandemica.

Ben venga, dunque, la convocazione del tavolo di trattativa sul Contratto Integrativo Nazionale volto a regolare la DDI, ma è del tutto evidente la necessità di cambiare passo da parte dell'Amministrazione nel confronto e nelle informative che sono prerogative sancite dai contratti e dalle intese in materia di relazioni sindacali.

Per questa ragione abbiamo chiesto che le modalità di svolgimento delle relazioni sindacali a livello di Ministero vengano regolate in un Contratto Integrativo Nazionale, come indicato nel CCNL.

[nota 1896 del 19 ottobre 2020 decreto del presidente del consiglio dei ministri del 18 ottobre 2020 adempimenti dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche](#)

Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti

Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.

19/10/2020

L'emergenza Coronavirus che ha investito il nostro Paese vede i **sindacati** in prima linea nell'affrontare la situazione e **cercare di tutelare il lavoro**: cassa integrazione, lavoro agile, integrazione salariale, sono alcune delle misure messe in campo per evitare il blocco economico del Paese. Flessibilità e lavoro agile sono stati resi possibili anche negli **uffici pubblici**, grazie alle direttive del Ministero della pubblica amministrazione, per affrontare l'emergenza con dispositivi sulla sicurezza e le assunzioni. Diversi anche gli interventi rivolti ai **settori della conoscenza**.

In **questa pagina** mettiamo a disposizione un riepilogo delle **notizie** e dei **provvedimenti** legislativi, del governo e dei ministeri interessati che sarà costantemente aggiornato con l'evolversi della situazione.

Notizie e commenti

[Ultimi aggiornamenti](#)

[Coronavirus: ordinanze regionali](#)

[Istituto Superiore di Sanità: Rapporti COVID-19](#)

[Comitato tecnico-scientifico Covid 19 - Report riaperture aprile 2020](#)

[EUCO 10/20 del 21 luglio 2021](#) Riunione straordinaria del Consiglio europeo (17, 18, 19, 20 e 21 luglio 2020) – Conclusioni

[Regolamento \(UE\) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020](#) che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

[Regolamento \(UE\) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020](#) che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

[Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 126/01](#) Tabella di marcia comune europea verso la revoca delle misure di contenimento della COVID-19

[Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 126/02, Covid-19](#): linee guida sull'attuazione delle disposizioni dell'UE nel settore delle procedure di asilo e di rimpatrio e sul reinsediamento

Protocolli nazionali

[Protocollo](#) per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" siglato il 24 luglio 2020 da Ministro per la Pubblica Amministrazione e Organizzazioni sindacali

[Protocollo d'intesa 9 luglio 2020](#) per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni afferenti al programma di interventi di ammodernamento del patrimonio edilizio delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 a seguito dell'emergenza covid 19 tra il Ministero dell'istruzione, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Anci, Upi, la Federazione italiana lavoratori legno edili industrie affini ed estrattive Fillea-Cgil, la Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini - Filca-Cisl, la Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Feneal-Uil.

[Protocollo del 23 aprile 2020](#) per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della c.d. sanità universitaria in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»
[Commento](#)

[Protocollo](#) condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato il 24 aprile 2020 dalle organizzazioni datoriali e sindacali (integra il [Protocollo](#) del 14 marzo 2020).

[Leggi tutto ... clicca qui](#)

<http://www.flcgil.it/attualita/emergenza-coronavirus-notizie-provvedimenti.flc>



Assenze docenti e ATA in emergenza sanitaria da Covid-19: scheda riassuntiva dei casi e normativa di riferimento.

Una nostra elaborazione per orientarsi nelle varie tipologie di astensione dal lavoro quando le cause sono riconducibili alla gestione della pandemia.

16/10/2020

Nel ginepraio delle norme e delle indicazioni emanate nei mesi recenti di contrasto al virus SARS-CoV-2, la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori è stata oggetto di numerosi e successivi interventi legislativi.

Lungo l'iter dei decreti convertiti in legge, in seguito spesso emendati, e nelle disposizioni specifiche degli istituti contrattuali, è facile perdere di vista il riferimento utile al caso di interesse; con questa finalità, come FLC CGIL, abbiamo raccolto in una [dettagliata tabella](#) un **elenco di situazioni concrete** che possono verificarsi nelle nostre scuole rendendo necessario, quando non obbligato, il ricorso all'astensione dal servizio da parte di **docenti e ATA**.

La casistica presa in esame copre le esigenze emerse fino ad ora, come il dettaglio delle fonti regolatrici dei vari provvedimenti: altro potrebbe inserirsi o modificarsi già dalle prossime settimane, tenuto conto che parliamo di un contesto in continua evoluzione tale da non consentire certezze previsionali a medio/lungo termine.

- [scheda flc cgil prevenzione rischio covid disposizioni normative assenze personale della scuola](#)



Procedere con il concorso di fronte alla crescita esponenziale dei contagi è una scelta molto grave: diffidato il Ministero per avere prove suppletive

Il Ministero dell'Istruzione fornisca i dati sui contagi e la quarantena: abbiamo diritto di sapere quanti precari saranno esclusi dal concorso ed esposti al rischio di contrarre il virus.

20/10/2020

I numeri dei **contagi** nel nostro Paese stanno crescendo in maniera molto preoccupante, **nelle scuole la situazione è molto pesante** in quanto l'organico che avrebbe dovuto garantire il distanziamento ancora non è tutto in cattedra.

Il **conferimento delle supplenze dalle GPS è ancora in alto mare**, non solo a Milano, ma anche in tante altre città grandi e medie, dove le nomine sotto tutt'altro che concluse.

Il Ministero non sta dando alcuna indicazione alle scuole su come gestire i punteggi sbagliati delle GPS e ancora una volta tutto il peso di questa ripresa della scuola in presenza è stato scaricato su docenti e alunni che devono sopperire alle carenze su reclutamento, organico e investimenti del Ministero.

In questo contesto l'unica certezza che ci offre la Ministra è che **il concorso si farà, anche se la scuola è in ginocchio, anche se questo escluderà migliaia di persone** che si trovano in quarantena per motivi di servizio, anche se si favoriranno spostamenti e contatti promiscui che andrebbero evitati per limitare i contagi.

Per questo [il 7 ottobre abbiamo inviato una diffida ufficiale al Ministero dell'Istruzione](#), **chiedendo le prove suppletive** e per questo **chiediamo di avere i dati sui contagi e la quarantena dentro le scuole** per sapere quanti dei 66 mila candidati al concorso saranno esclusi.

Si può non condividere un'idea sul reclutamento o sul concorso, ma la trasparenza è un obbligo della pubblica amministrazione e noi oggi abbiamo diritto a conoscere l'impatto di queste scelte sui candidati che aspettano una stabilizzazione da anni.

Contenuti Correlati

- [Il concorso straordinario in piena emergenza e senza prove suppletive discrimina chi si trova in quarantena per motivi di servizio o esposto al rischio di contagio: la FLC scrive un atto di messa in mora e diffida rivolto al Ministero dell'istruzione](#)

Richiesta di prova suppletiva concorso straordinario: il modello che possono usare i docenti in quarantena o affetti da COVID.

L'invio del modello è propedeutico per poter aderire al ricorso per chiedere le prove suppletive.

21/10/2020

Mettiamo a disposizione dei lavoratori della scuola il [modulo per presentare la richiesta di prova suppletiva per il concorso straordinario](#) da usare in caso di impossibilità a presentarsi alle prove per motivi legati all'emergenza epidemiologica da COVID 19. Possono usarlo gli insegnanti che non potranno partecipare in quanto soggetti a quarantena, quelli positivi al tampone e pertanto affetti da COVID 19, oppure quelli in attesa di esito del tampone.

Il modello va inviato via PEC o via raccomandata a/r al Ministero dell'Istruzione e all'Ufficio Scolastico Regionale della Regione prescelta per la partecipazione al concorso.

L'invio del modulo è propedeutico a presentare ricorso per partecipare al concorso e quindi chiedere prove suppletive. Le indicazioni per aderire al ricorso saranno pubblicate sul sito nei prossimi giorni.

Come sapere il 7 ottobre abbiamo inviato al Ministero dell'istruzione [un atto di messa in mora e diffida sul tema delle prove suppletive](#), pertanto andiamo avanti con la tutela dei lavoratori ingiustamente esclusi in quanto impossibilitati a partecipare al concorso per motivi sanitari o in quanto soggetti a quarantena.

La scelta di continuare a portare avanti il concorso in questa condizione è sbagliata e lede i diritti di tanti lavoratori che saranno esclusi solo per aver fatto il proprio dovere di insegnanti, esponendosi così al contagio o alla quarantena. Inoltre lo svolgimento delle prove in presenza e dentro le scuole, con gli spostamenti territoriali connessi e la promiscuità che si verrà a creare tra persone esterne e interne alle istituzioni scolastiche, esporrà insegnanti, studenti e personale ATA al rischio di una ulteriore diffusione del contagio.

- [istanza concorso straordinario prove suppletive](#)



Formazione Professionale

Vertenza per il rinnovo del CCNL della formazione professionale: proclamato lo stato di agitazione

Dopo l'ultimo rinvio della trattativa da parte delle associazioni FORMA e CENFOP i sindacati hanno proclamato, unitariamente, lo stato di agitazione della categoria.

16/10/2020

La FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali, con una [nota inviata a FORMA e CENFOP](#) ha dichiarato lo stato di agitazione della categoria nel settore della formazione professionale.

Le Organizzazioni sindacali hanno valutato necessaria l'iniziativa di mobilitazione unitaria in risposta [alle posizioni dilatorie](#) delle associazioni datoriali che con argomentazioni insufficienti continuano a rinviare la trattativa e la regolamentazione del lavoro a distanza usato massivamente durante i mesi del lockdown e tutt'ora in molti centri di formazione professionale nelle Regioni.

Dopo sette anni di mancato rinnovo contrattuale sono inaccettabili ulteriori rinvii del negoziato nazionale mentre, invece, si chiedono negoziati regionali e aziendali in deroga al CCNL, seppur transitori e sperimentali, dettati dall'emergenza sanitaria.

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL avviano una campagna di **assemblee** nei centri di formazione professionale, **dal 20 ottobre 2020 al 14 novembre 2020**, per valutare lo stato della mancata trattativa. Al termine della fase assembleare nei luoghi di lavoro è stato convocato un **attivo nazionale unitario**.

Le Organizzazioni sindacali hanno comunicato la loro disponibilità per l'incontro proposto da FORMA e CENFOP annunciato per il mese di novembre.

- [lettera flc cgil cisl scuola uil scuola rua snals confsal a forma e cenfop del 15 ottobre 2020 stato di agitazione](#)
- [lettera congiunta forma cenfop di risposta ai sindacati del 12 ottobre 2020](#)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII – Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale
in merito al personale della scuola
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Territoriali
della Lombardia

Agli interessati

Al sito web USR Lombardia

Oggetto: Fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio e **frequenza** dei percorsi di formazione per il conseguimento della **specializzazione per le attività di sostegno** didattico agli alunni con disabilità e **corsi di laurea in scienze della formazione primaria - anno solare 2020**

In allegato, si trasmette la nota DGPER prot. n.31059 del 9/10/2020 di cui all'oggetto.

Si evidenzia altresì che, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto integrativo regionale relativo alle modalità di fruizione dei permessi per il diritto allo studio e valutato l'interesse dell'Amministrazione a **favorire la frequenza dei corsi universitari finalizzati al conseguimento del titolo per l'insegnamento agli alunni disabili**, pur nella salvaguardia dello svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti in questione, **tutti gli interessati potranno presentare istanza di fruizione dei sunnominati permessi relativamente all'anno solare 2020 entro e non oltre il 31 ottobre 2020** all'Ufficio Scolastico Territoriale di riferimento.

Gli U.S.T., verificata la consistenza del contingente residuo per l'anno solare 2020 nonché le condizioni contrattuali degli aspiranti, sussistendone le condizioni attribuiranno agli stessi la relativa quota oraria secondo i consueti parametri, entro il 10 novembre 2020.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VII

Luca VOLONTE'

*Firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*



Firmato digitalmente da
VOLONTE' LUCA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegati:

- nota DGPER prot. n.31059 del 9/10/2020 (pdf, 398kb)

Responsabile del Procedimento: Luca Volonté

Referente: ar

indirizzo mail istituzionale: a.ricciardi@istruzione.it

e-mail: drlo.Ufficio7@istruzione.it- PEC: drlo@postacert.istruzione.it
Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39 – C.F.:97254200153
Sito internet: <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it>



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali.

Ai Dirigenti titolari degli Uffici Scolastici
Regionali per l'Umbria, la Basilicata e il
Molise.

LORO SEDI

OGGETTO: Fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio e frequenza dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e corsi di laurea in scienze della formazione primaria.

Come è noto, il D.M. n. 41 del 28 aprile 2020, ha calendarizzato, per il mese di settembre 2020 le date di svolgimento dei test preliminari di accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, e fissato, al prossimo 16 luglio 2021, il termine di conclusione dei citati percorsi.

Peraltro, l'O.M. 10 luglio 2020 n. 60, ha previsto la possibilità, per gli studenti che, nell'anno accademico 2019/2020, risultano iscritti al terzo, quarto o al quinto anno del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, di accedere alla seconda fascia delle graduatorie provinciali, per la scuola dell'infanzia e primaria, per il conferimento delle supplenze.

Stante quanto sopra, si invitano gli Uffici in indirizzo a voler disporre ogni opportuna iniziativa volta a favorire la frequenza ai predetti corsi da parte del personale docente avente titolo, eventualmente prevedendo una riapertura dei termini previsti per la fruizione dei permessi retribuiti di 150 ore per il diritto allo studio.

Codesti Uffici vorranno, altresì, valutare la redistribuzione, ove possibile, del monte ore residuo nel rispetto del contingente di cui all'art. 3 comma 3 lettera a) del D.P.R. 23 agosto 1988 n. 395, attivando gli strumenti contrattuali previsti dalla normativa vigente.

Si ringrazia per la consueta collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE
Filippo Serra

Lavoratori fragili ATA

La nota ministeriale n. 1585 dell'11 settembre 2020 - che si basa sulla Circolare Interministeriale n. 13 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute del 4 settembre 2020) - ha fornito le indicazioni operative alle scuole per l'attivazione della sorveglianza sanitaria nei confronti del rischio COVID per i lavoratori in condizione di fragilità e per il loro utilizzo.

Tale condizione di fragilità è temporanea ed è legata esclusivamente all'attuale situazione epidemiologica.

La "fragilità" va individuata considerando lo stato di salute del lavoratore, rispetto alle sue patologie preesistenti, correlate alla situazione del proprio ambiente di lavoro (in questo caso quello scolastico) che, in caso di infezione, potrebbero determinare un esito più grave o infausto della malattia.

L'età, da sola, non costituisce un elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità, poiché questa va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggiore rischio.

Compete al lavoratore richiedere al Dirigente scolastico di essere sottoposto a visita mediante l'attivazione della sorveglianza sanitaria, il quale la invierà al medico competente o a uno degli Enti competenti alternativi.

Si attribuisce, invece, al medico competente (di cui all'art. 25 del DLgs 81/2008) il compito di supportare il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. I Dirigenti scolastici non sono tenuti alla nomina del medico competente ma potranno, comunque, attivare la sorveglianza sanitaria obbligatoria a visita presso Enti competenti alternativi: l'Inail; le Aziende Sanitarie Locali; i Dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Pertanto, **spetta al medico competente** - al quale è pervenuta la richiesta da parte del Dirigente scolastico - dichiarare lo stato o meno lo stato di fragilità del lavoratore, il quale, al momento della visita, consegnerà tutta la documentazione relativa alle proprie patologie diagnosticate.

Inoltre, il Dirigente scolastico dovrà fornire al medico competente una descrizione dettagliata della mansione svolta dal lavoratore, dell'ambiente di lavoro dove svolge la sua attività e delle misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Una volta attivata la richiesta di sorveglianza sanitaria, dietro richiesta del lavoratore, se il Dirigente scolastico presume un pericolo per la sicurezza e per l'incolumità fisica del dipendente interessato, in attesa della visita medica richiesta, potrà assumere delle misure cautelari.

Dal giudizio del medico competente possono derivare i seguenti esiti:

- idoneità;
- idoneità con prescrizioni;
- inidoneità temporanea (in relazione al contagio).

In caso di **giudizio di idoneità** il lavoratore continuerà a svolgere le mansioni del profilo di competenza.

Nel **giudizio di idoneità con prescrizioni**, il medico competente indicherà al Dirigente scolastico di adottare misure di maggiore tutela nei riguardi del lavoratore interessato (ad esempio, mascherine Fp2, maggiore distanziamento, turni di lavoro

separati dai colleghi, utilizzo in altri spazi e/o altri orari, ecc...). A quel punto il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assumerà le necessarie determinazioni.

La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.

L'inidoneità può essere riferita, o all'impossibilità da parte del lavoratore a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato e per un periodo specificato, oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta.

In caso di inidoneità totale, il Dirigente potrà procedere alla sua sostituzione con la nomina di un supplente. L'eventuale inidoneità alla mansione, accertata dal medico competente, non può in ogni caso giustificare il recesso da parte del datore di lavoro.

Il lavoratore ATA di ruolo, dichiarato temporaneamente inidoneo, potrà anche chiedere di essere utilizzato in compiti diversi compatibili con la sua fragilità, svolgendo soltanto alcune mansioni del proprio profilo. Tale utilizzazione può essere disposta, sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione di scuola, in funzioni parziali del profilo d'appartenenza, presso la propria scuola di titolarità o anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative.

È sempre possibile, ad esito di un giudizio di inidoneità temporanea a svolgere la mansione in presenza, ricorrere al lavoro agile, se ciò è compatibile con la natura della prestazione lavorativa (il Dsga, l'Assistente amministrativo e, ove valutato opportuno, l'Assistente tecnico). Per quanto riguarda, invece i Collaboratori scolastici, i Collaboratori scolastici addetti ai servizi, i Cuochi, i Guardarobieri ed Infermieri, sembra non sussistere la possibilità di svolgimento a distanza dell'attività professionale relativa alla propria mansione.

Altrimenti, il lavoratore fragile, dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto, potrà fruire della malattia fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente. Questa malattia è computabile ai fini del periodo di comporta.

Il personale ATA non di ruolo, in caso di giudizio di inidoneità, dovrà fare ricorso all'assenza per malattia (soggetta alle relative limitazioni, sia sulla durata, che sul trattamento economico). Questo perché non è stata prorogata la disposizione, contenuta nell'art. 74 del DL 34/2020, decreto Rilancio, per la quale, il periodo di assenza dal servizio era equiparato al ricovero ospedaliero.

Pertanto, l'assenza di questi lavoratori in condizioni di fragilità va inquadrata come malattia.

Per quanto riguarda, invece, **i lavoratori fragili** del settore pubblico e privato (non quelli dichiarati tali dal medico competente rispetto al contesto lavorativo) che sono **in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali**, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione, o da esiti di patologie oncologiche, dallo svolgimento di relative terapie salvavita e per i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104), in base all'art. 26, commi da 1 a 1-quater, della legge di conversione) n. 126 del 13 ottobre 2020) del decreto 104 di agosto 2020, hanno avuto estesa la possibilità, fino al 15 ottobre 2020, di assentarsi dal lavoro, equiparando il periodo di assenza al ricovero ospedaliero, prescritto dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di base (quindi, questo periodo non viene computato ai fini del periodo di comporta).

#ATAnews

Rassegna di informazione per il personale ATA

n. 8/2020

La norma è valida anche per i lavoratori fragili ATA, assunti a tempo determinato per far fronte all'emergenza sanitaria, in possesso di questi requisiti.

A decorrere dal 16 ottobre fino al 31 dicembre 2020, questa tipologia di lavoratori fragili può svolgere, di norma, la prestazione lavorativa in modalità agile, anche ricoprendo una diversa mansione, purché nella medesima categoria o area di inquadramento, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

La FLC CGIL sta continuando a sollecitare il superamento di questa disparità di trattamento per i lavoratori ATA precari, attivando tutti gli spazi possibili, in particolare, pressando il Ministero e le forze politiche all'emanazione di una norma straordinaria che estenda anche a loro lo stesso trattamento (come l'utilizzazione in altri compiti) previsto per il personale con contratto a tempo indeterminato.



MA CONOSCIAMO ANCHE LA FORZA DEI NOSTRI DIRITTI.
Siamo al tuo fianco nei luoghi di lavoro dove si fa istruzione e ricerca. **Iscriviti al sindacato, vai su [ISCRIVITI.FLCGIL.IT](https://www.iscriviti.flcgil.it)**

#CONOSCEREPCAMBIARE

FLC CGIL
federazione
lavoratori
CONOSCENZA

Da affiggere all'albo sindacale di tutti i plessi della scuola ai sensi del vigente contratto di lavoro.

a cura della FLC CGIL nazionale





INIZIATIVE SINDACALI

Sicurezza nelle scuole: il Ministero dell'Istruzione convoca finalmente il tavolo nazionale permanente (19/10)

Fissata al prossimo 30 ottobre la data dell'incontro.

[Continua](#)

Scuola: Cgil, Cisl, Uil, chiediamo incontro urgente alla Ministra Azzolina (19/10)

Comunicato stampa Cgil, Cisl, Uil, FLC CGIL, CISL scuola, UIL scuola.

[Continua](#)

DPCM 18 ottobre: nelle scuole superiori vengono implementate flessibilità oraria e didattica digitale integrata (19/10)

Le misure di flessibilità organizzativa e didattica, previste per le scuole secondarie di secondo grado, impattano sulle attività didattiche senza intervenire sulle criticità relative alle carenze del sistema dei trasporti. È urgente la convocazione dei tavoli nazionali su sicurezza e DDI.

[Continua](#)

DPCM 13 ottobre: le indicazioni per i settori della conoscenza (15/10)

Nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri alcune disposizioni per le scuole, università, istituzioni AFAM.

[Continua](#)

Il "Decreto Agosto" è stato convertito in legge: schede di lettura (15/10)

Testo in vigore dal 14 ottobre 2020. Per i settori della conoscenza si tratta dell'ennesimo provvedimento che fornisce una risposta parziale alle criticità determinate dalla pandemia.

[Continua](#)

Supplenze docenti e ATA: convocazioni dalle graduatorie d'istituto (15/10)

Scheda che sintetizza la normativa e quello che c'è da sapere per orientarsi.

[Continua](#)

Revisione dei profili ATA: prosegue l'impegno a comporre una sintesi all'ARAN (14/10)

L'ARAN ha recepito alcune precisazioni che avevamo proposto sul popolamento dell'Area di coordinamento amministrativo e tecnico e sulla formazione. Resta aperto il tema delle risorse necessarie e della modifica di alcune norme. Serve un ulteriore sforzo di sintesi.

[Continua](#)



INIZIATIVE SINDACALI

Sicurezza nelle scuole: il Ministero dell'Istruzione convoca finalmente il tavolo nazionale permanente (19/10)

Fissata al prossimo 30 ottobre la data dell'incontro.

[Continua](#)

Scuola: Cgil, Cisl, Uil, chiediamo incontro urgente alla Ministra Azzolina (19/10)

Comunicato stampa Cgil, Cisl, Uil, FLC CGIL, CISL scuola, UIL scuola.

[Continua](#)

DPCM 18 ottobre: nelle scuole superiori vengono implementate flessibilità oraria e didattica digitale integrata (19/10)

Le misure di flessibilità organizzativa e didattica, previste per le scuole secondarie di secondo grado, impattano sulle attività didattiche senza intervenire sulle criticità relative alle carenze del sistema dei trasporti. È urgente la convocazione dei tavoli nazionali su sicurezza e DDI.

[Continua](#)

DPCM 13 ottobre: le indicazioni per i settori della conoscenza (15/10)

Nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri alcune disposizioni per le scuole, università, istituzioni AFAM.

[Continua](#)

Il "Decreto Agosto" è stato convertito in legge: schede di lettura (15/10)

Testo in vigore dal 14 ottobre 2020. Per i settori della conoscenza si tratta dell'ennesimo provvedimento che fornisce una risposta parziale alle criticità determinate dalla pandemia.

[Continua](#)

Supplenze docenti e ATA: convocazioni dalle graduatorie d'istituto (15/10)

Scheda che sintetizza la normativa e quello che c'è da sapere per orientarsi.

[Continua](#)

Revisione dei profili ATA: prosegue l'impegno a comporre una sintesi all'ARAN (14/10)

L'ARAN ha recepito alcune precisazioni che avevamo proposto sul popolamento dell'Area di coordinamento amministrativo e tecnico e sulla formazione. Resta aperto il tema delle risorse necessarie e della modifica di alcune norme. Serve un ulteriore sforzo di sintesi.

[Continua](#)

I sindacati chiedono la convocazione urgente del tavolo nazionale sulla sicurezza (12/10)

Si fa più critica la situazione nelle scuole a seguito dell'incremento dei contagi.

[Continua](#)

Assistenti amministrativi facenti funzione DSGA: il Governo non rispetta gli impegni presi e i contratti (6/10)

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

[Continua](#)

Personale ATA ex LSU: il Ministero dell'Istruzione invia lo schema di contratto per le 18 ore aggiuntive (5/10)

Le posizioni del personale ATA ex LSU potranno essere ora perfezionate con la stipula dei contratti per le 18 ore aggiuntive, che dovranno essere attivati dal 1° settembre, come previsto dalla normativa in vigore.

[Continua](#)

Per l'informazione quotidiana: www.flcgil.it/scuola/ata.

Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).

“ Fratelli tutti ” del Papa è un inno alla solidarietà

La recente e terza enciclica di papa Francesco reca l'inizio e la relativa intitolazione “ Fratelli tutti” , un'espressione in lingua italiana tratta dagli scritti di Francesco d'Assisi . Aveva fatto altrettanto con la seconda enciclica “ Laudato si' ” (24 maggio 2015), che ebbe gran risonanza in tutto il mondo, a differenza della prima, “ Lumen fidei” (21 giugno 2013), peraltro scritta in prevalenza da papa Benedetto XVI.

“ Fratelli tutti ” risulta un testo estremamente lungo, che penso sarà letto nella sua interezza soltanto da un numero assai ristretto di fedeli e delle pur invocate “ persone di buona volontà”. Si tratta di un ordinato riepilogo dei temi che Francesco ha privilegiato durante i sette anni di pontificato, tanto che, tra le numerosissime note finali (288) ben 180 figurano le citazioni dei suoi precedenti interventi. Eppure non mancano alcune novità piuttosto significative e clamorose.

Come sfondo, occorre osservare la struttura generale del documento, che propone come argomento centrale “ la fraternità e l'amicizia sociale “ e si sviluppa in otto capitoli di cui indico soltanto i titoli, molto curati ed efficaci : 1) le ombre di un mondo chiuso; 2) un estraneo sulla strada (è la parte più originale e suggestiva, dedicata ai personaggi della parabola del buon samaritano); 3) pensare e generare un mondo aperto; 4) un cuore aperto al mondo intero; 5) la migliore politica; 6) dialogo e amicizia sociale ; 7) percorsi di un nuovo incontro; 8) le religioni al servizio della fraternità nel mondo.

Ogni capitolo, spazio permettendo, meriterebbe un'attenzione particolare. Mi limito a segnalare soltanto alcune questioni, tra quelle che maggiormente sono emerse nel vario panorama delle analisi e delle valutazioni.

E' stato rilevato che tra i grandi maestri citati tra coloro che hanno ispirato l'enciclica, oltre a Francesco d'Assisi e a Charles de Foucauld, si trovano “ altri fratelli che non sono cattolici: Martin Luther King, Desmond Tutu, Mahatma Gandhi “. Grande apertura, ma nessuna donna, nessuna sorella.

Le tre parole d'ordine della Rivoluzione francese, già demonizzate dalla Chiesa d'altri tempi, vengono oramai accettate e condivise, ponendo tuttavia la fraternità come condizione per realizzare la libertà e l'uguaglianza.

Rispetto all'enciclica di papa Giovanni XXIII nel 1963 “ Pacem in terris ”, che lasciava ancora aperta la possibilità, per legittima difesa, di una “ guerra giusta”, Francesco chiude il dibattito in modo perentorio: “ Oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile guerra giusta. Mai più la guerra”.

Con scandalo da parte di certi settori politici ed economici, nostrani e stranieri, Francesco (il comunista!) ha riproposto in modo radicale la funzione sociale della proprietà. “ Il diritto alla proprietà privata si può considerare solo come un diritto naturale secondario e derivato dalla destinazione universale dei beni, e ciò ha conseguenze molto concrete che devono riflettersi sul funzionamento della società”.

La parabola del buon samaritano, oggetto di un intero capitolo, rappresenta l'aspetto fondamentale ed esemplare dell'enciclica . Francesco la commenta secondo lo stile chiaro e concreto delle sue omelie, soffermandosi sui personaggi: l'uomo ferito, i briganti della strada, coloro che passano a

distanza e si tratta di due persone dedite al culto religioso. “ Il paradosso è che a volte, coloro che dicono di non credere possono vivere la volontà di Dio meglio dei credenti”.

E infine il samaritano che “ si è fatto prossimo” del giudeo ferito e se ne andò senza aspettare riconoscimenti o ringraziamenti “. Anche oggi, e sempre di più, “ ci sono persone ferite e ci troviamo davanti alla scelta di essere buoni samaritani oppure viandanti indifferenti che passano a distanza”. E’ il succo di tutta l’enciclica.

IL BUON SAMARITANO

VINCENT VAN GOGH



Dipinto olio su tela, 73 x 60 cm, realizzato nel 1890 (l'anno della morte) da Vincent van Gogh (nato nel 1835) e conservato al Kroller Muller Museum di Otterlo (Olanda). Foto tratta da Wikimedia Commons. Pubblico dominio.

Van Gogh esegue l'opera esattamente nel mese di maggio 1890 e muore il 29 luglio. Quasi un testamento umano e religioso insieme. Si ispira ad una litografia del pittore francese Eugène Delacroix (1798-1863).

Balza evidente, in primo piano, lo sforzo del buon samaritano (il cui volto assomiglia a quello del pittore) che inarca la schiena e fa leva sulla gamba destra per sollevare il corpo inerme del viandante duramente colpito e poggiarlo sulla sella del cavallo (che osserva e sembra partecipare all'operazione).

Sullo sfondo le figure dei due religiosi, che passano a distanza, indifferenti. “ Il fatto di credere in Dio e di adorarlo non garantisce di vivere come a Dio piace” (da “ Fratelli tutti”, cap. II, par.74). Vale anche per i cattolici di oggi.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)